Si sottolinea che per l'anno 99 il Servizio informatica ha avuto come obiettivo prioritario quello della gestione e coordinamento delle attività del Centro Elaborazione Dati (si consideri che alla fine dell'anno 1999 sono stati installati nuovi server basati sul sistema operativo Windows NT e sono state realizzate e messe in funzione diverse nuove procedure in sostituzione di quelle già esistenti non compatibili con l'anno 2000), dell'assistenza sistemistica per la configurazione delle apparecchiature a Roma ed in periferia, della gestione degli interventi di manutenzione hw e per la gestione delle reti dati, oltre alle attività già descritte precedentemente e legate alla realizzazione di progetti, capitolati, configurazioni, contratti ecc.. relativamente a questioni informatiche, con particolare attenzione agli adempimenti nei confronti dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

In particolare nello specifico si evidenzia quanto segue:

1. Relativamente alla realizzazione di gare per attrezzature hardware sono stati predisposti capitolati tecnici per l'acquisizione di quasi 100 nuovi personal computer per il Comitato Centrale, anche in sostituzione di quelli obsoleti non compatibili con l'anno 2000, e delle relative stampanti di vario tipo oltre che per l'acquisizione di nuovi server al alta capacità elaborativa.
2. Relativamente alle attività di assistenza e supporto ai vari Servizi ed alle Unità periferiche il Servizio informatica è intervenuto ogni qual volta siano stati evidenziati malfunzionamenti o guasti, risolvendo molto spesso autonomamente i problemi o, in alternativa, contattando l'apposito servizio di assistenza tecnica esterna gestita dal Servizio informatica per le attrezzature CRI. Sono stati realizzati complessivamente quasi 1000 interventi.
3. Relativamente alle attività connesse agli adempimenti di legge nei confronti dell'AIPA, si può evidenziare:

- rendicontazione situazione compatibilità anno 2000 della CRI, con realizzazione di dettagliata analisi congiunta CRI-Gardner Groups;
- relazione annuale per il consuntivo delle attività informatiche;
- stesura piano triennale;
- organizzazione corsi di formazione gestiti dall'AIPA;
- adeguamento protocollo informatico al DPR 428/98;
- studio del progetto RUPA e attività (amministrative e tecniche) connesse per il collegamento della CRI alla RUPA e del CED del Comitato Centrale a n. 22 Unità periferiche.

4. Relativamente alle attività connesse alla realizzazione e gestione di nuovi programmi applicativi e personalizzazioni di pacchetti software si può evidenziare che il Servizio informatica ha realizzato numerosi studi relativi all'analisi dei fabbisogni, alla definizione dei requisiti per la conseguente acquisizione e/o progettazione e realizzazione del sw applicativo destinato a sostituire quello ormai non più utilizzabile in quanto non compatibile con l'anno 2000. In particolare le procedure sviluppate più significative, tutte in ambiente visuale, sono le seguenti:

- Gestione contabilità finanziaria, ad uso, oltre che del Comitato Centrale anche delle Unità Periferiche al fine di rendere unico il piano dei conti per tutte le unità CRI, realizzare uno standard operativo contabile, procedere verso la gestione contabile dei centri di costo;
- Gestione degli stipendi e di tutte le questioni legate (contributi e previdenza, rilevazione presenze, polizza sanitaria, missioni/trasferte, irap, 770 etc..) con l'obiettivo di gestire centralmente nel 2000 circa 1300 dipendenti (delle regioni Lazio, Campania, Friuli Venezia Giulia, Sicilia) e nel 2001 tutti i dipendenti d'Italia, sia in ambito civile che militare, con intuibili benefici rispetto all'attuale gestione locale presso ogni unità CRI;
- gestione protocollo informatico a norma (DPR 428/98);
- gestione documentale funzionante in ambiente web internet compatibile per l'interscambio telematico di atti, determinazioni, circolari, ordinanze, delibere, etc.. oltre che alla distribuzione della rassegna stampa e di informazioni di vario tipo (sia tra gli utenti del Comitato Centrale che tra quelli dei Comitati Regionali e delle Unità direttamente amministrate collegate con RUPA al Comitato Centrale stesso);
- gestione immatricolazione degli automezzi e tenuta del registro automobilistico;
- gestione sala operativa ed autoparco.

5. Relativamente alle attività connesse allo studio, verifica e sperimentazione di nuovi strumenti e metodologie in ambito informatico, si può evidenziare la realizzazione e gestione della infrastruttura per la connessione ad internet attraverso rete dati e la distribuzione di circa n. 100 caselle di posta elettronica agli utenti del Comitato Centrale.

6. Relativamente al coordinamento, organizzazione e realizzazione di corsi di formazione si evidenzia che lo scrivente Servizio ha curato la realizzazione tecnica di corsi relativi ai temi 'office automation' e 'internet' per circa 150 dipendenti CRI.

Si ritiene opportuno sottolineare, in conclusione, che gli impegni di vario tipo sopportati dal Servizio Informatica continuano, anno per anno, ad aumentare (contestualmente all'aumento di utenti, all'evoluzione tecnologia, delle esigenze e delle normative).

E' di tutta evidenza che le attività sopra descritte potrebbero essere svolte in modo più efficiente e veloce se il Servizio Informatica fosse composto, numericamente e per tipologia di qualifica, dal personale previsto dal nuovo organico CRI (definito dall'Ente nell'estate 97).

Il numero di dipendenti in servizio, viceversa, risulta molto inferiore a quello previsto, essendo composto da n. 1 dirigente, n. 1 funzionario 8° q.f., n. 1 collaboratore 7° q.f., n. 2 consollisti 6° q.f. e da n. 3 amministrativi 6° q.f..(tot. dirigente, n. 4 elementi informatici, 3 elementi amministrativi).

Inoltre si sottolinea che dal mese di luglio 1999 il posto di Dirigente è ricoperto 'ad interim' dal Dirigente del Servizio per gli Interventi di Emergenza.

Si conclude evidenziando che le risorse finanziarie disponibili al Servizio informatica vengono sempre utilizzate a beneficio di tutti i Servizi del Comitato Centrale e, molto spesso, anche di Unità Periferiche e Direttamente Amministrate. Così anche per i materiali informatici disponibili presso il Servizio.

SERVIZIO ISPETTIVO

Ufficio C.O.P.

Sulla base dei dati documentali d'ufficio per il periodo gennaio- giugno ed in virtù dell'attività svolta nel periodo luglio-dicembre, tenuto conto della programmazione del Servizio per l'anno 1999, si formulano le seguenti osservazioni:

A) ELENCO ATTIVITA'-

1)Esame bilanci di previsione dei Comitati regionali e comitati provinciali dell'Associazione.

2)Controllo conti consuntivi unità Cri.

3)Predisposizione atti formali di approvazione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi per il Consiglio direttivo nazionale.

In aggiunta alla ordinaria attività, programmata per il 1999, è stata effettuata dal Servizio ispettivo la raccolta e l'elaborazione dei dati di tutti i Comitati e Sottocomitati Cri - dati poi rimessi al Servizio ragioneria e controllo - relativi ai residui attivi e passivi degli esercizi 1995, 1996 e 1997 al fine di superare le osservazioni formulate dal Ministero del tesoro sui conti consuntivi consolidati dell'Associazione riferiti a quegli stessi esercizi.

4)Consulenza contabile amministrativa Unità periferiche.

B) OBIETTIVI 1999

Esame dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi; verifica della rispondenza della modalità di stesura degli stessi elaborati in conformità delle disposizioni del Comitato centrale.

C) ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DELL'ATTIVITA'

L'ufficio C.O.P. ha provveduto a redigere: n.6 circolari per gli organi periferici; n.7 memorie a contenuto generale propositivo ed organizzativo per gli organi di governo dell'Associazione; ha predisposto n.472 lettere inviate all'esterno ed ha ricevuto n. 3.314 lettere dall'esterno.

Sotto l'aspetto qualitativo si ritiene che l'ufficio C.O.P. abbia conseguito l'obiettivo di fornire alle Unità periferiche una efficace

attività di supporto teorico-pratico per la soluzione delle problematiche sorte con l'introduzione del nuovo modello organizzativo amministrativo-contabile a base regionale.

D) DIMENSIONI DELL'UFFICIO

	1998	1999
risorse umane civili	**8**	**7**
risorse umane militari	**3**	**3**
computers:		
-software di rete	**3**	**3**
-software propri del servizio	**3**	**3**

UFFICIO VERIFICHE

ATTIVITA' - ASPETTI QUALITATIVI E QUANTITATIVI -

L'ufficio verifiche ha effettuato nel 1999 i seguenti interventi:

1)Comitato provinciale di Catanzaro - febbraio 1999 - verifica amministrativo-contabile e gestionale;

2)Comitato locale di Lamezia Terme - febbraio 1999 - verifica amministrativo-contabile e gestionale;

3)Comitato provinciale di Taranto - febbraio 1999 - verifica amministrativo-contabile e gestionale;

4)Comitato provinciale di Genova - aprile 1999 - verifica amministrativo-contabile e gestionale;

5)Comitato locale di Varazze - aprile 1999 - verifica amministrativo-contabile e gestionale;

6)Comitato provinciale di Perugia - aprile 1999 - verifica amministrativo-contabile e gestionale;

7)Comitato provinciale di Ancona - settembre 1999 - verifica sulle procedure adottate in merito all'acquisizione di materiali e viveri destinati alle popolazioni interessate dalla crisi del Kosovo ed alla successiva destinazione degli stessi con verifica anche della presenza di eventuali giacenze e dei luoghi di conservazione;

8)Comitato provinciale di Matera - ottobre 1999 - verifica tendente ad accertare le ragioni prossime che condussero alla grave situazione di dissesto finanziario in cui versava l'unità;

9)Comitato regionale del Molise - novembre 1999 - visita ispettiva mirante a chiarire, nel merito, le circostanze che condussero alla radiazione, da parte del Consiglio direttivo regionale molisano, di tre socie CRI;

10)Comitato provinciale di Venezia - dicembre 1999 - verifica sulla paralisi gestionale (votazione di sfiducia al presidente e conseguente situazione di stallo) che investiva l'unità.

DIMENSIONI DELL'UFFICIO

	1998	1999
risorse umane civili	**-**	**1**
risorse umane militari	**2**	**2**
computers:		
-software di rete	**-**	**-**
-software propri del servizio	**1**	**2**

SERVIZIO STUDI PROGRAMMAZIONI E ATTIVITA' SPECIALI

Ufficio attività speciali.

Nel corso dell'anno le attività dell'Ufficio, attività di raccolta fondi, marketing, direct-mailing, sono state le seguenti:

1) Campagna di raccolta fondi vittime delle mine

Nel corso dell'anno si è dato seguito alla campagna nazionale di raccolta fondi per l'assistenza delle vittime delle mine antipersona, attività che verrà, tra l'altro, prolungata a tutto il 2000 compreso. A tal fine è stato ricostituito un gruppo di lavoro a livello nazionale, il cui coordinamento è stato affidato al Presidente di Rovigo Fabio Bellettato. Lo scopo del gruppo di lavoro è quello di procedere al coordinamento delle attività svolte o in corso di svolgimento a livello locale per la raccolta di fondi per i centri di Kabul (Afghanistan) e Addis Abeba (Etiopia).

2) Campagna "Pins Project" Federazione Internazionale

La CRI aderendo ad un progetto globale predisposto dalla Federazione Internazionale ha acquistato nel corso dell'anno uno stock di 100.000 spillette, che sono state distribuite sul territorio nazionale a tutte le Unità locali fornendo un gadget, totalmente gratuito per loro, da utilizzarsi nelle attività di raccolta fondi. La CRI ha aderito alla iniziativa della Federazione Internazionale unitamente ad altre 56 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

3) Contatti con l'Agenzia esterna Rapp-Collins

Per le attività connesse alla direct-mailing, l'Ufficio ha gestito i contatti con l'Agenzia esterna, oltre il controllo degli aspetti contrattuali e verifica dell'andamento/scostamento dagli obiettivi. Sono stati predisposti gli aspetti all'attuazione di 3 direct-mailing, come da contratto.

A tutto il 1999 sono state effettuate tre campagne mailing: la prima finalizzata all'emergenza dei Paesi balcanici (Kosovo), il cui ricavato netto alla data del 31.12.1999 è risultato ammontare a circa £. 1.400.000.000

Per quanto riguarda la seconda mailing, iniziata nel corso del mese di settembre nonchè la terza iniziata nel corso del mese di dicembre, ambedue finalizzate alle attività istituzionali della C.R.I., si rimanda al corso del 2000 la quantificazione dei risultati raggiunti.

4) Programma di formazione dei referenti locali per le attività connesse alle raccolte fondi.

Per quanto riguarda il programma di formazione dei referenti locali per le attività connesse alla raccolta fondi, in generale, della direct-mailing in particolare, l'Ufficio si è attivato per l'inserimento di una figura di supporto professionale specifico, ipotizzata con contratto di un anno, nella persona del Vice capo Dipartimento raccolta fondi privati del Comitato Internazionale della Croce Rossa. La detta iniziativa non ha avuto esito nell'anno.

Ufficio servizio P.S.S.aeroportuale.

Nel corso dell'esercizio l'Ufficio ha espletato la attività di controllo organizzazione e coordinamento del servizio in convenzione del pronto soccorso sanitario presso le trentuno strutture aeroportuali, dislocate su tutto il territorio nazionale isole comprese, delle quali n. 17 con orario di apertura H24 e le restanti con orario medio giornaliero di circa H15/H18.

La spesa complessiva per il funzionamento delle 31 postazioni di P.S.S.A. a carico del Ministero della Sanità è stata prevista in £. 14.807.540.000, di cui £.5.942.340.000 per compensi tariffari personale sanitario a rapporto libero professionale (medici), £.7.765.200.000 a personale ausiliario convenzionato (autisti), £.1.100.000.000 per spese generali di gestione.

La gestione aeroportuale ha interessato n. 138 elementi del Corpo Militare a richiamo continuativo, circa n. 42 elementi assunti con contratti a termine non rinnovabile, nel rispetto della garanzia del servizio dovuto senza soluzione di continuità, a copertura dei periodi di ferie malattie fruizione di periodi di recupero delle ore effettuate in più, eccetera, e circa n. 500 medici a rapporto professionale a termine con contratti bimestrali e con orario medio di 18/30 ore di servizio settimanale per ogni sanitario.

La normale attività di controllo indirizzo e supervisione della gestione, la cura di ogni connesso aspetto contabile, oltre ai rapporti convenzionali a livello nazionale con le PP.AA. interessate, è stata esplicata attraverso:

- la determinazione del contributo di funzionamento da destinare nell'anno a ciascuna Unità chiamata a gestire localmente postazioni di PSS aeroportuali; il controllo contabile delle singole rendicontazioni presentate, la erogazione dei contributi a copertura dei saldi delle rispettive gestioni;
- la composizione, almeno al 90%, della pratica ENPAM riferita ai rimborsi dei contributi a medici ed al Ministero della Sanità;
- la composizione di ogni pratica connessa alle svariate criticità sorte (mantenimento organici, sostituzioni, trasferimenti, innovazioni su orari apertura postazioni, questioni legali, comportamentali, varie);
- la predisposizione e realizzazione di varie circolari esplicative ed attuative;
- la predisposizione di modulistica varia connessa alla necessità di avere aggiornata la situazione di ciascuna postazione in ordine alle dotazioni, gli arredi, la strumentazione e la attrezzatura sanitaria, gli automezzi;
- la predisposizione di quesiti vari agli Organi Ministeriali competenti in ordine alle diverse problematiche sorte durante la gestione.

Nell'ultimo scorcio dell'anno, l'Ufficio ha operato per la migliore predisposizione dei preliminari per il rinnovo del rapporto in convenzione in essere con il Ministero della Sanità tendenti al superamento delle maggiori criticità (estensione dello status di "personale convenzionato" per il quale è previsto il contributo ministeriale); il nuovo testo di convenzione, adattato a nuove necessità, di durata annuale e rinnovabile esplicitamente per un ulteriore biennio (in vigore a decorrere dall'1 gennaio 2000), è stato siglato in data 31/12/1999.

Ufficio soci.

Nel corso dell'anno l'Ufficio si è impegnato nel recupero e nella ricomposizione dell'archivio dei dati soci, manomesso o perduto a causa di danni irreversibili che hanno determinato la perdita improvvisa dei supporti informatici in dotazione.

Contestualmente si è proceduto alla analisi della normativa in vigore in materia dei soci per il miglioramento della ricomposizione degli stessi elenchi, e la revisione del settore alla luce delle nuove procedure informatiche, con cui l'Ufficio verrà prossimamente dotato.

Segreteria

L'Ufficio ha provveduto alla ristrutturazione ed alla riorganizzazione completa della attività di segreteria, della fascicolazione e della archiviazione dei documenti, nonchè di ogni produzione epistolare.

SERVIZIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Le attività di competenza del Servizio, dettagliatamente indicate nell'ordinamento approvato con Ordinanza Commissariale n°. 4081 del 29.4.1997 (v. stralcio allegato, sono state ampliate con l'istituzione dell'Ufficio Prevenzione e tutela della salute dei lavoratori (Ordinanza Commissariale n°. 4521 del 17.7.1997 sia per effetto degli istituti di nuova applicazione quali la mobilità ed i rapporti di lavoro part-time).

Inoltre il Servizio ha assunto la gestione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati nel tempo dal Servizio Attività Sanitarie ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n°. 9520 del 15.12.1994 per garantire l'efficienza dei servizi operativi di carattere assistenziali .

Nel richiamare le situazioni contingenti quali la cronica carenza di personale, l'insediamento degli Organi di direzione politica che non hanno consentito la programmazione di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi predeterminati, il Servizio ha attuato un programma operativo che, nel rispetto dell'ordinaria attività, privilegiasse la più rapida definizione degli adempimenti riguardanti :

1. Le procedure concorsuali di cui all'Ordinanza Commissariale n°. 5737 del 23.12.1997 e successive modificazioni per la sistemazione del personale precario;
2. Le procedure concorsuali connesse all'inquadramento dei Professionisti dipendenti, ivi compresa la categoria dei Medici, in applicazione del C.C.N.L. 1994/1997;
3. L'avvio della ricognizione in ambito nazionale dei contratti di collaborazione e gestione dei dati;
4. È stata avviata la contrattazione decentrata a livello di Ente.

I risultati conseguiti debbono essere considerati quantitativamente più che apprezzabili ove rapportati alle condizioni di estremo disagio in cui il Servizio ha operato.

Le risorse umane a disposizione della struttura sono state:

n°. 1 ex X^ q.f. Professionista Dipendente;
n°. 2 Funzionario di Amministrazione;
n°. 1 Collaboratore di Amministrazione;
n°. 2 Assistenti di Amministrazione;
n°. 2 Operatori di Amministrazione;
n°. 7 elementi del Corpo Militare Cri di cui:
n°. 1 con il grado di maresciallo ordinario;
n°. 3 con il grado di sergente maggiore;
n°. 2 con il grado di sergente;
n°. 1 con il grado di milite.

Sono stati elaborati ed applicati programmi informatici per l'acquisizione e la gestione dei dati inerenti le procedure concorsuali riservate al personale precario sia per facilitare ed accelerare gli adempimenti amministrativi connessi sia per la successiva istituzione di fascicoli personali completi delle notizie riguardanti il servizio pregresso.

Per quanto attiene alla quantificazione del lavoro svolto si forniscono di seguito , le informazioni utili :

UFFICIO CONCORSI ED ASSUNZIONI – STATO GIURIDICO –

L'Ufficio – coordinato dalla Sig.ra Angela PANICCIA - ha provveduto agli adempimenti di competenza riguardanti la posizione giuridica del personale dipendente nonché alla istruzione e alla redazione di provvedimenti in materia di rapporti di collaborazione esterna contabile-amministrativa, rapporti professionali, comandi, distacchi, mobilità del personale, analisi dei ricorsi e preparazione delle relazioni richieste dal Servizio Legale argomentate in fatto ed in diritto.

L'Ufficio ha provveduto alla rilevazione ed elaborazione dei dati statistici richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in materia di :

1. Aspettative e permessi sindacali (art. 54 D. L.vo 29/93);
2. Anagrafe delle prestazioni rese da dipendenti pubblici (art. D. L.vo 29/93);
3. Il Conto Annuale previsto dall'art. 65 del D. L.vo 29/93.

È stata completata la procedura concorsuale relativa al reinquadramento ex art. 87 del C.C.N.L. 94/97 per i professionisti dipendenti.

Sono state concluse le procedure degli **otto** concorsi interni ex art. 1 , comma 46 della Legge 662/96 per la sistemazione del personale precario, che hanno registrato la presentazione di n°. 4802 domande, e quelle relative alla chiamata in servizio in data 30.12.1999 attraverso le seguenti fasi :

a) Elaborazione programma;

b) Inserimento dati anagrafici , tipo di rapporto con la Cri, periodi di servizio prestati, etc...;

c) Nomina Gruppi di lavoro per accertare il requisito di ammissione (nei quattro Gruppi di lavoro nominati vi erano n°. 7 dipendenti dello Scrivente Servizio);

d) Elaborazione dei dati inseriti riguardanti i n°. 4802 candidati, svariate tipologie di stampe (tra cui scheda individuale per l'ammissione o l'esclusione del candidato) e collaborazione periodica ai Gruppi di lavoro;

e) Acquisizione delle risultanze e inserimento dati ammissione o esclusione del candidato;

f) Stesura n°. 8 Determinazioni Dirigenziali contenenti gli elenchi dei candidati ammessi o esclusi con motivazioni e invio di n°. 2136 lettere di esclusione;

g) Predisposizione circolare alle unità Cri e relativa richiesta delle mansioni svolte da ciascun candidato per ogni periodo di servizio prestato;

h) Nomina Commissioni (n°. 8) per valutazione e attribuzione punteggi per titoli culturali e mansioni svolte;

i) Elaborazione "Scheda di valutazione" individuale riportanti tutti i dati del candidato e relativi periodi di servizio prestato;

j) Acquisizione delle risultanze delle Commissioni e inserimento punteggio assegnato ai singoli candidati;

k) Inserimento dati graduatorie con valutazione dei titoli preferenziali di cui al DPR 487/94;

l) Stesura Ordinanze Presidenziali delle graduatorie finali;

m) Predisposizione ed invio lettera di assunzione con decorrenza 30.12.1999 per gli 842 vincitori e relativi Uffici interessati;

n) Controllo dei documenti inviati dai singoli interessati e relativi provvedimenti di esclusione per mancanza dei requisiti richiesti quali : mancanza del titolo di studio, incompatibilità art. 58 del D. L.vo 29/93;

o) Predisposizione dei fascicoli personali.

Sono state autorizzate assunzioni straordinarie e temporanee di personale civile ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. per complessivi n°. 1373 elementi e richiami di personale militare per n°. 908.

Sono stati elaborati dei programmi per la gestione dei dati relativi al personale militare in servizio continuativo e richiamato.

Tale procedura informatica nell'anno 2000 verrà inglobata in un nuovo progetto di informatizzazione del Servizio con conseguente gestione e visualizzazione di tutte le informazioni del personale dipendente da parte degli addetti allo Scrivente Servizio.

UFFICIO DI PREVISIONE , PROTEZIONE E TUTELA DEI LAVORATORI

L'ufficio ha svolto l'attività di coordinamento e consulenza nei confronti delle Unità periferiche nonché la gestione del contratto con la Ditta IGEAM, appaltatrice del Servizio di Prevenzione e Protezione per la regione Lazio.

Si è provveduto a realizzare, per il personale in servizio nella regione Lazio, una parte del programma di formazione ed informazione (art. 21 e 22 D. Lgs. 626/94) secondo il piano già definito nel 1998 e che sarà completato nell'anno 2000.

A seguito della nomina del nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della regione Lazio (dott. Ercole Del Vecchio), Delibera G.E.N. n°. 392 del 21 luglio 1999, è stato avviato il programma dei sopralluoghi di tutte le Unità (Lazio) per individuare i fattori di rischio, verificare le valutazione dei rischi e le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.

Si è proceduto alla ricerca di Medici Competenti da nominare per lo svolgimento dei compiti stabiliti dal D.Lgs 626/94 presso le Unità carenti a seguito delle dimissioni del Dott. Matteo Ciavarella.

Inoltre si è indetta una nuova gara di appalto per la gestione del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'anno 2000 e 2001.

UFFICIO OBIETTORI DI COSCIENZA

L'ufficio, responsabile dott.ssa Gabriella FILICE, si è occupato della gestione delle convenzioni a livello nazionale sia attraverso lo svolgimento dell'ordinaria attività di analisi e smistamento delle richieste numeriche (1903) e nominative (1087) di assegnazione degli obiettori, sia attraverso la risoluzione delle varie problematiche poste dalle Unità Periferiche inerenti gli aspetti gestionali.

Si è provveduto , inoltre, a curare la modifica delle procedure di comunicazione e di acquisizione dei dati nella corrispondenza con la periferia mediante l'elaborazione di una modulistica finalizzata ad ottenere uno snellimento dell'attività amministrativa ed una riduzione dei tempi nell'esame delle pratiche.

È stata, infine, realizzata un'attività di studio e di ricerca in merito alle nuove previsioni legislative regolanti l'obiezione di coscienza onde consentire una corretta applicazione delle stesse ed un loro adeguamento alla struttura dell'Ente.

UFFICIO FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Ufficio, responsabile dott.ssa Gabriella FILICE, ha curato la formazione del personale sulla base dei bisogni formativi rappresentati dai singoli Servizi relativi ai più svariati settori di lavoro, effettuando una valutazione preliminare delle istanze ed avviando le relative procedure amministrative e di comunicazione interna.

Per il miglioramento qualitativo della formazione da garantire all'utente interno, l'Ufficio ha inoltre compiuto un'attività di studio e d'indagine volta alla ricerca di ulteriori contatti con nuove società di formazione, ampliando così il precedente archivio di riferimento e garantendo didattiche formative più adeguate alle esigenze rappresentate.

L'Ufficio ha inoltre realizzato un obiettivo impegnativo che ha permesso all'Amministrazione Centrale di raggiungere uno standard di produttività maggiore rispetto al passato migliorando qualitativamente la gestione e la formulazione dei dati posseduti.

Ciò è stato possibile grazie all'organizzazione di corsi di tipo informatico mediante i quali il personale ha potuto acquisire nuove conoscenze dei sistemi informatici in uso (vedi programmi di Office) o l'approfondimento degli stessi, istruendosi anche sulle metodiche di navigazione in Internet.

Tale formazione, che avrà seguito anche nel 2000, ha reso possibile un'ammodernamento degli aspetti strumentali dell'Amministrazione con riflessi positivi anche per l'arricchimento culturale generale visto l'apporto conseguente alla possibilità di ricorrere ai sistemi di ricerca moderni.

In totale l'Ufficio Formazione ha garantito la formazione, autorizzata attraverso apposite determinazioni dirigenziali , al seguito contingente di personale :

- Numero dipendenti formati in totale anno 1999 : 182 persone.

UFFICIO DISCIPLINA

L'Ufficio disciplina, responsabile dott.ssa Gabriella FILICE, ha analizzato le denunce pervenute dai Servizi interni della struttura Centrale e dalle Unità periferiche curando l'istruzione dei procedimenti disciplinari da avviare, con contestuale redazione della relativa contestazione di addebiti, e fornendo al Dirigente tutti gli elementi necessari alla eventuale valutazione di archiviazione dei casi prospettati.

L'Ufficio ha , inoltre, curato l'istruttoria relativa alla partecipazione del Dirigente alle sedute del Collegio arbitrale in qualità di responsabile del provvedimento irrogatorio della sanzione finale, ed è stato effettuato uno studio normativo e di ricerca giurisprudenziale volto a formulare una proposta agli Organi competenti di modifica delle singole norme del vigente codice disciplinare.

SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO

Nel corso del 1999 il Servizio, oltre a provvedere a tutti i consueti adempimenti di competenza, che possono essere così riassunti:

- elaborazione e liquidazione competenze fisse e accessorie, nonché del trattamento di missione, per il personale civile del Comitato Centrale e Unità direttamente amministrate;
- studio e applicazione di tutta la normativa relativa al trattamento economico, istruttoria di contenziosi, adozione di circolari etc.;
- istruzione e direttive a tutte le Unità periferiche nelle materie di competenza del Servizio;

- predisposizione delle previsioni di spesa nell'ambito di competenza ai fini dell'elaborazione del bilancio di previsione;
- concessione prestiti e borse di studio al personale;
- liquidazione su base nazionale dei trattamenti di fine rapporto per il personale civile dipendente compreso il personale trimestrale;
- definizione cause di servizio ed equo indennizzo;
- rilevazione presenze del personale operante presso il Comitato Centrale;
- assistenza agli Organi nella cura della contrattazione con le OO.SS. per le questioni di pertinenza, in applicazione delle disposizioni contenute nel C.C.N.L.,

ha curato in particolare le seguenti iniziative:

1) ampliamento attività elaborazione stipendi;

2) convenzione per tariffe agevolate al personale in missione;

3) polizza sanitaria per il personale civile dipendente;

4) stampa schede mensili delle presenze e assenze a vario titolo del personale del Comitato Centrale;

5)aggiornamento matricola nazionale di tutto il personale civile dipendente comprensiva dei familiari fiscalmente a carico;

6)anagrafe completa di tutto il personale contenente tutte le voci di retribuzione fissa e accessoria.

Per quanto riguarda il punto 1) l'attività di elaborazione stipendi è stata estesa a tutte le Unità del Lazio, alle Scuole II.PP. e A.S.V. di Roma, nonché al Comitato di Grosseto, rendendo un servizio più completo e ponendo le basi per ulteriori attività evolutive.

Per quanto riguarda il punto 2) è stata rinnovata, senza oneri per l'amministrazione, una convenzione con la Federalberghi, in forza della quale vengono praticate da tutti i numerosi alberghi aderenti tariffe agevolate. Ciò comporta un risparmio per l'amministrazione in termini di spese per l'alloggio per il personale inviato in missione stimabile tra il 10% e il 20%.

Per quanto riguarda il punto 3) è stata prorogata l'adesione all'Associazione per l'assistenza sanitaria integrativa, costituita tra i principali enti del comparto (INPS, INAIL, INPDAP, ACI), in applicazione delle norme contrattuali. A seguito di ciò, in sostituzione dell'istituto sussidi, viene ora offerta al personale una ampia copertura sanitaria integrativa, comprensiva anche di assegno in caso di premorienza.

Per quanto riguarda il punto 4) è stata realizzata una nuova stampa mensile - correlata alla nuova procedura informatica per la rilevazione delle presenze - per ogni dipendente del Comitato Centrale, comprendente tutte le timbrature in entrata ed in uscita, l'elencazione delle assenze e l'indicazione del motivo, nonché il conteggio progressivo delle ferie fruite e residue. Tale iniziativa costituisce un apprezzabile servizio sia per i dipendenti, sia per i Dirigenti nei cui riguardi è agevolata la funzione di governo del rispettivo personale;

Per quanto riguarda il punto 5), l'aggiornamento della matricola nazionale, comprensiva di tutti i dati anagrafici e codice fiscale di tutti i dipendenti civili e familiari fiscalmente a carico ha costituito una importante realizzazione non solo per l'immediata utilizzazione ai fini della polizza integrativa sanitaria, ma anche per altre future ulteriori necessità.

Per quanto riguarda il punto 6), la contabilizzazione automatica di tutti i dati individuali consentirà di realizzare le schede di inquadramento economico di tutto il personale in base al nuovo C.C.N.L. nonché di poter impostare l'elaborazione del bilancio per quel che concerne la spesa di tutto il personale civile dell'Ente.

Si forniscono, peraltro, in sintesi i dati relativi al 1999 relativamente alle sottoelencate attività correlate alle istanze che pervengono annualmente:

Prestiti: sono pervenute 73 istanze e le relative pratiche sono state definite con la concessione di n. 66 prestiti (a fronte di 7 rinunce). In totale la corrispondenza svolta ammonta a 1266 lettere. Sono stati adottati, peraltro, 7 provvedimenti.

Cause di servizio ed equo indennizzo: sono pervenute 52 istanze di causa di servizio e 65 di equo indennizzo. Sono stati definiti 87 verbali di causa di servizio e 30 di equo indennizzo. Sono stati adottati 80 provvedimenti di causa di servizio e 32 di equo indennizzo.

Borse di studio: sono state portate a termine tutte le procedure attuative del precedente bando, provvedendo all'erogazione di tutte le borse di studio assegnate per un complessivo numero di 344. E' stato inoltre deliberato il nuovo bando 2000 ed è stato trasmesso a tutte le Unità periferiche. Sono stati adottati, peraltro, n. 3 provvedimenti.

SERVIZIO ASSICURAZIONI E PREVIDENZA

A) Ufficio Assicurazioni

Nel corso del 1999, il settore Assicurazioni ha curato gli aspetti ordinari dell'attività ed ha fatto fronte a diversi accadimenti di straordinaria gestione, verificatisi in corso d'opera e non preventivabili.

Nella gestione ordinaria vanno ricompresi tutti gli atti relativi alle polizze in essere, gestite centralmente quali: la RC Auto, la RC Terzi per il personale volontario, la RC Terzi ed incendio per gli immobili di proprietà dell'Associazione. Trattandosi di polizze aperte esse abbisognano di continue variazioni ed aggiornamenti. La RC Auto, in particolare, richiede aggiornamenti quotidiani in conseguenza della continua acquisizione e dismissione di mezzi.

Nel corso dell'anno la Compagnia Assicuratrice Nuova Tirrena, a cui era affidata la gestione della polizza contro i rischi di infortuni e malattie del personale volontario non regolato da formale rapporto d'impiego, ha comunicato la sua intenzione di recedere anticipatamente dal contratto, con la data del 31. 1.00.

Tale decisione, consentita da specifica clausola contrattuale, ha costretto l'ufficio ad organizzare, entro il predetto termine, una nuova gara che consentisse l'affidamento della polizza.

Contestualmente, è stata disdettata la convenzione in essere con la Società di Brokeraggio AON Nikols, ritenuta incongrua, inutile e, per alcuni aspetti, illegittima.

Nel corso dell'esercizio, è continuata l'opera di revisione delle polizze, precedentemente intrapresa, finalizzata ad una maggiore armonizzazione mirata ad individuare le reali necessità dell'Ente e ad eliminare quei contratti non più rispondenti alle attuali esigenze assicurative richieste dalle molteplici e diversificate attività dell'Associazione.

Fra gli accadimenti imprevisti che hanno determinato un intervento del Servizio si annovera, altresì, la crisi del Kosovo che ha comportato la sopraggiunta necessità di stipulare, il più delle volte con estrema immediatezza, polizze di copertura Rischio Guerra per tutti gli operatori, volontari e dipendenti, inviati in zona di operazione.

Nel corso dell'Esercizio si è provveduto, in accordo con il Servizio Informatica a modificare le procedure relative alla distribuzione dei contrassegni assicurativi.

L'Ufficio ha, inoltre, adempiuto a:

- Consegna semestrale di **7086** contrassegni assicurativi per tutti gli autoveicoli CRI in circolazione sul territorio nazionale e dismissione di **202** automezzi;
- Accensione di polizze per il personale dipendente e volontario impiegato in incarichi particolari e missioni sia in Italia che all'Estero;
- Rinnovo della polizza cassieri secondo criteri di omogeneizzazione ed economicità;
- N. **1479** denuncie di sinistri relativi alla polizza R.C.A.;
- N. **688** denuncie di infortuni di membri delle Componenti Volontaristiche, sul territorio nazionale,

con apertura dei relativi incarti ed aggiornamento degli stessi sino alla liquidazione del danno.

Sono stati altresì conferiti pareri assicurativi alle Unità CRI e intrattenuti i rapporti con i vari Ispettorati delle Compagnie Assicuratrici per la trattazione e definizione delle rispettive pratiche.

A) Ufficio Previdenza

L'Ufficio di Previdenza gestisce le assicurazioni obbligatorie di legge (INPS – INPDAP – INAIL), predisponendo al riguardo, per le Unità Periferiche, circolari espositive ed esplicative per una puntuale ed uniforme applicazione, a livello nazionale, della normativa vigente in materia, che, come è noto, è in continua evoluzione.

Nel corso del '99, infatti, si sono verificate diverse variazioni nelle aliquote contributive che sono state oggetto di diverse circolari di aggiornamento.

Di particolare rilievo le disposizioni esplicative relative all'IRAP, di recente istituzione.

Al fine di un maggior controllo del rispetto degli adempimenti previdenziali da parte delle Unità Periferiche, si è disposto, in attesa della centralizzazione del trattamento economico del personale dipendente, che, le stesse, provvedano ad inviare mensilmente al Servizio le copie dei DM10 quietanzati, ciò anche al fine di porre rimedio, in maniera tempestiva, ad inadempienze su cui gravano sanzioni ed interessi.

L'Ufficio, inoltre, ha prestato consulenza su quesiti, istanze e ricorsi nel settore previdenziale ed assistenziale.

In particolare, nell'ambito delle proprie attribuzioni, il settore ha provveduto a:

- Adempimenti mensili relativi alle contribuzioni obbligatorie per i dipendenti del Comitato Centrale ed Unità direttamente amministrate distinte per INPS, INPDAP, (gestione ex C.P.D.E.L., C.P.S., E.N.P.D.E.P.);

- Calcolo premi INAIL per il personale dipendente del Comitato Centrale Comitato Provinciale Roma ed Unità direttamente amministrate nonché per il personale delle Scuole infermieristiche CRI "Platter e Agnelli";

- Aggiornamento libro matricola INAIL sulla base delle dimissioni trasferimenti e mansioni effettivamente svolte dal personale .

- Aggiornamento del libro infortuni del personale del Comitato Centrale e delle Unità direttamente amministrate;

- Regolarizzazioni posizioni assicurative INPS relativamente a contribuzioni prescritte e correnti;.

- Adempimenti relativi al trattamento di previdenza e quiescenza per il personale già appartenente alle istituzioni sanitarie CRI, transitato successivamente agli Enti Ospedalieri (L. 303/74);

- Pagamento semestrale all'INPS degli oneri derivanti dalla L. 336/70 per tutto il personale dipendente;

Istruttoria di pratiche per l'erogazione dell'indennità di morte (ex ENPDEP);

- Compilazione dei modelli O1/M;

- Compilazione dei modelli DS/22 E DL 86/88bis (indennità di disoccupazione per tutto il personale assunto con contratto a termine);

- Denuncia annuale per tutti i dipendenti iscritti all'assicurazione obbligatoria INPS, INPDAP (ex C.P.D.E.L., C.P.C..):

- Denuncia annuale contributi sanitari (Mod. D.10-S./R);

- Pagamento semestrale contributi ONAOSI personale sanitario;

- Pagamento mensile 12% per collaboratori in attività coordinata e continuativa presso il Comitato Centrale ed Unità direttamente amministrate:

- Aggiornamento quote pensionati in attività di servizio;

- Calcolo del trattamento di quiescenza iscritti all'INPDAP;

- Inserimento dati dei Mod. 194 PB del personale appartenente a tutte le Unita CRI iscritto all'INPDAP.

SERVIZIO ATTIVITA' SANITARIE

Nel corso dell'anno 1999 il Servizio Attività Sanitarie ha svolto la propria attività istituzionale contribuendo al raggiungimento degli obiettivi globali stabiliti dalla Giunta Esecutiva Nazionale.

E' indispensabile tuttavia notare che per una migliore efficacia operativa, in futuro dovranno essere sviluppate le attività di previsione e programmazione permettendo di integrare i singoli obiettivi in un orizzonte generale più "dinamico".

L'attività del servizio si è in particolar modo articolata nei seguenti campi:

1) CONVENZIONI

Nel 1999 sono state esaminate circa trecento bozze convenzionali su cui il parere espresso è stato volto a:

a) evidenziare alle Unità CRI le procedure amministrative più corrette da seguire nella stesura di un rapporto convenzionale con Enti Pubblici e Privati, Associazioni, etc;

b) rilevare il rispetto dei requisiti di economicità gestionale, in ottemperanza a quanto segnalato dal Ministero della Sanità sulla base dei rilievi della Corte dei Conti;

c) avviare la realizzazione di uno scadenzario afferente gli atti convenzionali riguardanti la CRI sull'intero territorio nazionale al fine di ottenere in tempo reale una visione d'insieme sullo stato dei suddetti rapporti;

d) valutare sotto il profilo statistico-economico tutte le convenzioni relative a P.S. e T.I. pervenute al S.A.S.dalle Unità CRI durante il 1998;da ciò è derivata la prima banca dati CRI sulle convenzioni in atto la cui consistenza attualmente consta di dati relativi a 175 Unità (pari al numero delle Unità che hanno inviato i dati), pari a circa il 50% del totale;

e) procedere alla stesura di bozze di convenzione, con soggetti privati e pubblici, con valenza sull'intero territorio nazionale (SAI - SISDE - etc.)

2) PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' SANITARIE DI EMERGENZA IN COLLABORAZIONE CON S.I.E. e S.A.I.

In particolare è in atto un piano CRI, in collaborazione con gli Organi Regionali, per interventi di primo soccorso e assistenza ai

pellegrini in occasione del Giubileo 2000. Accoglienza, Programmazione, strutture sanitarie e farmaci indispensabili per l'allestimento dei centri di assistenza per gli extracomunitari (regolari e clandestini) sono stati oggetto di studio nel corso degli ultimi tempi al fine di perseguire un risultato ottimale.

3) FORMULAZIONE DEL BILANCIO DEL SERVIZIO E DELLE UNITA' DIRETTAMENTE AMMINISTRATE.

Sono state formulate proposte per la stesura di un bilancio sia del Servizio che delle tre Unità Direttamente Amministrate improntato verso una politica di oculata attività gestionale all'insegna di una responsabile economicità imposta dalle drastiche direttive suggerite dagli organi di controllo dell'Ente.

4) CONTATTI CON ALTRI ENTI.

Durante il 1999, tenuta presente l'evoluzione legata alle attività istituzionali dell'Ente, sono stati sensibilmente incrementati i rapporti con altre Amministrazioni pubbliche per quanto riguarda convenzioni e reciproca collaborazione nel campo della ricerca scientifica, quest'ultima grazie sia al C.N.T.S. che al Laboratorio Centrale.

5) ASSEGNAZIONE AMBULANZE

Le risultanze scaturite dai servizi di pronto soccorso e trasporto infermi in campo nazionale hanno determinato l'assegnazione oculata di ambulanze nuove sulla base di criteri, approvati dalla Giunta Esecutiva Nazionale, di tipo economico, gestionale e politico.

Nel 1999 sono state immatricolate n° 213 autoambulanze di cui 30 acquistate dal Comitato Centrale.

6) SOCCORSI SPECIALI

Anche per quanto concerne le cosiddette attività speciali:

- Salvataggio in acqua;
- Soccorsi con supporto cinofilo;
- Soccorso in montagna;
- Soccorso in aeromobile

Nel 1999 il S.A.S. ha registrato un notevole incremento dell'attività In alcuni casi ha rappresentato addirittura un punto di riferimento e di indirizzo per altre istituzioni sia pubbliche che private.

Sono state stipulate diverse convenzioni sia in Italia che all'estero; a completamento dei rapporti con il Comando Generale della Capitaneria di Porto si è formulata una convenzione quadro che probabilmente sarà utilizzata anche dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia di Stato.

7) PREVENZIONE E PROFILASSI

Sono state emanate , di concerto con il Ministero della Sanità, disposizioni operative per prevenzioni e profilassi di malattie infettive.

8) INDIRIZZO,COORDINAMENTO DEL SETTORE TRASFUSIONALE

Non è ancora stato rispettato il dettato della Legge 107/90 che come noto prevede il trasferimento delle competenze e, quindi delle strutture, riguardanti il settore trasfusionale; malgrado ciò il S.A.S. ha rappresentato, anche per il trascorso 1999, il punto di riferimento per l'espletamento e la gestione del delicato compito di salvaguardare e garantire alla comunità la continuità del servizio trasfusionale a Roma e nel Lazio sia per quanto riguarda il sangue che relativamente agli emocomponenti.

Convenzioni già in essere ed altre allo studio hanno fatto si che l'attività del Laboratorio Centrale registrasse notevoli progressi rilevabili dall'entità delle fatturazioni; purtroppo il clima di rigore delle risorse finanziarie richiesto dalla politica in campo nazionale non ha consentito un più auspicabile ampliamento delle attività di pertinenza del Laboratorio stesso che viene spesso considerato punto di riferimento e di consultazione da parte di altre strutture.

9) DEPOSITO FARMACEUTICO

Sono state emanate direttive per l'approvvigionamento e distribuzione di medicinali e materiale sanitario nonchè è stata svolta verifica sui compiti che la struttura farmaceutica svolge in merito a stoccaggio, controllo e distribuzione dei farmaci sul territorio nazionale ed estero.

CENTRO NAZIONALE TRASFUSIONE SANGUE

A) ATTIVITA' TRASFUSIONALE

L'attività di prelievo globale dei centri Periferici e del gruppo donatori nel 1999 è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 1998 pur con delle differenze significative dei rispettivi C.T. (Allegato 1)

Si evince, infatti dalla tabella riassuntiva che a fronte di un aumento percentuale del 32.02% del CTO S. Eugenio si contrappone un vistoso calo di tutti gli altri C.T. ad eccezione del CTO S. Spirito che, comunque, conferma il trend negativo delle donazioni in generale , in quanto non ha potuto assorbire completamente le donazioni del S. Giacomo , non più abilitato all'attività di prelievo.

Si conferma, inoltre l'andamento sinusodiale nell'attività di prelievo con picchi negativi nei mesi di Febbraio e Agosto e picchi positivi nei periodi Aprile-Maggio e Ottobre-Novembre. Si segnala nel 1999 un aumento significativo dell'attività nel mese di Luglio, sicuramente legato alla propaganda effettuata sul territorio per le donazioni in estate.

Considerando la tabella dei pesi dei prelievi, si conferma la buona qualità, pur se espressa diversamente nei vari centri di raccolta, determinata dall'uso delle bilance elettroniche, che ha fatto si che il 98% delle sacche prelevate rientrassero nel range standard per essere separate. Si conferma altresì che i prelievi effettuati dall'Avis Comunale e da Palazzolo si discostano in percentuale statisticamente significativa dal peso raccomandato in conseguenza probabilmente dalla mancanza delle bilance. Si rileva, inoltre, che dall'esame della tabella riferita agli scarti, la voce "esami di legge" si attesta intorno al 5%, percentuale fisiologica rispetto alle medie nazionali, mentre si notano degli scarti per "presenza di coaguli" (304) che potrebbero essere annullati con minimi accorgimenti nelle procedure di prelievo.

Esaminando i tabulati riferiti all'attività di selezione dei vari C.T. si nota una significativa discrepanza nella percentuale di non idonei tra un C.T. e l'altro, e degli stessi C.T. rispetto all'anno precedente con valori che oscillano dal 14,8% del S. Eugenio al 33% del S. Spirito per il 1999.

Considerando abbastanza omogenea la popolazione di donatori che gravita sul territorio, pur rilevando differenze percentuali di donatori periodici, atteso che esistono da alcuni anni delle linee guida standard nella selezione dei donatori per tutti i C.T. della C.R.I., è necessaria una maggiore attenzione e diligenza nell'aderire ai criteri delle stesse linee guida, peraltro ampiamente discusse in passato con i medici prelevatori, e lasciare meno spazio alle interpretazioni soggettive e personali dei dati anamnestici.

Nei Centri Trasfusionali Periferici sono state raccolte 13.478 unità di sangue intero, presso il CNTS (Gruppo Donatori CRI, Unità Mobili, Centro Prelievi) sono state raccolte altre 13.843 unità di sangue intero, sono pervenute dall'AVIS RM ulteriori 2.824 unità e dal GDS CRI di Palazzolo sull'Oglio 2.071 per un totale di 32.340 unità di sangue intero. Nei CTO Periferici sono stati effettuati 1390 prelievi per autotrasfusione. Inoltre, sono stati preparati 450 concentrati piastrinici da aferesi da altrettanti singoli donatori. Infine sono state acquisite da altri servizi trasfusionali fuori Regione, provinciali e comunali 883 emazie concentrate ,in regione 11 unità di sangue intero,826 unità di emazie concentrate , 55 concentrati piastrinici.

Presso i CTO Periferici nel corso dell'anno sono state eseguiti 1.390 predepositi per autotrasfusione .

L'attività di prevenzione e controllo dei donatori si è estrinsecata mediante richiamo ed effettuazione di esami chimico-clinici di controllo su 2939 donatori, 236 notifiche di positività o reattività ai test sierologici di legge e 62 indagini epidemiologiche per legge 210/92. Sono stati altresì selezionati per la donazione 124 donatori di midollo osseo, di cui 116 idonei.

Nel corso del 1999 sono stati preparati, a partire da 30.729 unità lavorate presso il CNTS, emocomponenti , di cui, 29.785 concentrati di emazie senza buffy-coat, 944 emazie concentrate con buffy-coat, n° 21.0112 concentrati piastrinici da B.C.,30.701 unità di plasma fresco congelato, di cui 24.576 di tipo B e6.125 di tipo Cl. Sono stati, inoltre, 1 concentrati piastrinici da pool di buffy-coat, 1 unità di emazie congelate da donatori di gruppo raro .

Sono stati ceduti alla Ditta Farmabiagini per la produzione di farmaci plasmaderivati, secondo la vigente convenzione con la Regione Lazio, 12.351 unità di plasma per un totale complessivo di 2.791 kg frazionare . Dalla lavorazione di tale plasma il Centro di Coordinamento e compensazione ha fatto pervenire al CNTS 3738 flaconi di Albumina umana da 50 cc al 20%, 762 flaconi di gammaglobuline da 5 g, 127 flaconi di fattore VIII da 1000 U.I. distribuiti alle farmacie delle Aziende sede di CTO CRI. L'allegato 2 riporta nel dettaglio i dati relativi al plasma ricavato dalle unità di sangue e ai farmaci plasmaderivati.

L'attività di distribuzione del sangue e degli emocomponenti dal CTO sede ai CTO periferici per compensazione è stata come al solito consistente. Infatti sono state integrate 18.036 unità di emazie concentrate,11.486 unità piastriniche e 7.531 unità di plasma fresco congelato,per il quale persiste l'abnorme impiego per uso clinico, in contrasto con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa.. Il numero di unità qualificate e lavorate dal CNTS e quindi restituite ai singoli CTO, risultano in 13 di sangue intero,11.994 di emazie concentrate,7.050 di unità di piastrine concentrate e 6.329 di plasma fresco congelato

La maggiore attività di compensazione è stata effettuata per i CT S. Camillo e CT S. Eugenio a causa della complessa tipologia dell'ospedale, e per il CT S. Giacomo in quanto dal II semestre 1999 totalmente dipendente dal CTO Sede.

Presso il CTO S. Camillo sono state eseguite 587 procedure di aferesi, di cui 54 plasmaferesi terapeutiche, 447 piastrinoaferesi, 0 leucaferesi terapeutiche , n°121 raccolte di cellule staminali periferiche e loro trattamento a scopo di trapianto di midollo osseo, 17

trattamenti delle cellule di midollo osseo per trapianto, 14 processing di cellule staminali circolanti, 12 raccolte di cellule staminali circolanti da donatore. L'attività di aferesi ha ricompreso 626 selezioni di donatori, 1368 esami emocromocitometrici.

Per la terapia trasfusionale dei pazienti affetti da morbo di Cooley, effettuate presso il Day Hospital del CNTS e quello dell'azienda del S.Eugenio, sono stati preparati inoltre 5672 concentrati di emazie deleucocizzate mediante filtrazione, e 1799 deleucocizzate e lavate. Presso il Day Hospital Trasfusionale del CNTS sono state effettuate 358 interventi di terapia trasfusionale su 9 pazienti affetti da morbo di Cooley.

Nei CTO Periferici della CRI S. Camillo, S. Eugenio, S. Giacomo, Santo Spirito, S. Filippo Neri e Regina Elena l'attività di assegnazione degli emocomponenti e di medicina trasfusionale si è concretizzata mediante l'esecuzione di 42.769 prove di compatibilità, 19.447 di altri esami immunoematologici (ricerche di anticorpi irregolari, ricerca di antigeni eritrocitari, test di Coombs, identificazione fenotipo Rh) . A fronte di questa attività di assegnazione sono stati distribuiti a pazienti 32.244 unità di emazie concentrate, 12.876 concentrati piastrinici, 16.055 unità di plama fresco congelato e 18 unità di sangue intero.

B) ATTIVITA' CORRELATE ALLA TRASFUSIONE

Nell'ambito **dell'immunoematologia leucocitaria** durante il 1999 sono stati selezionati e tipizzati 224 donatori di midollo osseo e 1 avviato all'espianto di midollo. L'attività svolta comprende, inoltre, 369 indagini di immunoematologia leucocitaria, 1081 tipizzazioni tissutali e 173 tipizzazioni per trapianto di rene e altri trapianti, per malattie diverse, per indagini di paternità e per controlli di qualità,9 prove di compatibilità,77 tipizzazioni per la Banca del sangue di cordone ombelicale ,15 tipizzazioni per donatori di aferesi Nello stesso reparto sono state eseguite 2631 tipizzazioni molecolari (su donatori di midollo, pazienti ematologici, familiari di pazienti, pazienti trapiantati per verifica attecchimento del trapianto di midollo osseo, donatori di sangue, per medicina legale),1100 per tipizzazione piastrinica e 700 per controlli di qualità intra ed interlaboratorio,593 test per l'attività di Biologia Molecolare virale..

Relativamente **all'immunoematologia piastrinica,** oltre ai controlli di qualità sugli emocomponenti, la ricerca degli anticorpi antipiastrine è stata effettuata in 257 pazienti, i cross-match sono stati 13.453 e 274 sono state le tipizzazioni con anticorpi monoclonali. Sono state effettuate 12 colture linfocitarie miste .Inoltre nello stesso reparto è stato effettuato il conteggio delle cellule CD34+ su 124 campioni di sangue di cordone ombelicale

L'attività **di immunoematologia eritrocitaria** si è estrinsecata, oltre alle attività di routine sui donatori di sangue e su pazienti (gruppaggio, ricerca anticorpi irregolari, ricerche su pazienti immunizzati e prove di compatibilità), mediante esecuzione di 10.772 tipizzazioni eritrocitarie complete su donatori di sangue ,famiglie per Trapianto Midollo osseo,pazienti ,al fine di costituire una banca di emazie congelate di gruppo raro.

L'attività di **sierologia e batteriologia** è stata svolta mediante esecuzione, oltre della normale routine di screening pre-trasfusionale di legge, di conferma e dei test supplementari di biologia molecolare, anche della sorveglianza delle infezioni trasmissibili con la terapia trasfusionale, e lo screening degli anticorpi anti-CMV, su donatori di sangue su pazienti politrasfusi, su donatori di midollo osseo, su donatori di aferesi e su aspiranti donatori esclusi o autoesclusi dalla donazione. Da considerare anche la notevole mole di controlli di qualità esterni ed interni nonché un ottimo lavoro valutazione e di messa a punto delle attrezzature automatizzate. L'esecuzione dei saggi biologici di sicurezza 7302 saggi di sterilità su sangue intero, concentrato eritrocitario ed emocomponenti e 3429 saggi di ricerca delle endotossine su emocomponenti ha costituito l'altra attività del reparto apposito.

L'attività di **ematochimica** è stata svolta mediante effettuazione,oltre che dei normali esami di routine sui donatori, anche mediante esecuzione di dosaggi delle proteine sieriche, test nefelometrici e immunoelettroforesi delle proteine. Inoltre l'esecuzione di 9221 analisi di coagulazione ha completato tale attività.

LABORATORIO CENTRALE

Nell'anno 1999 il Laboratorio Centrale ha conseguito un incremento delle attività con aumento del fatturato pari al 26,87% come da prospetto.

Anno	1998	1999	Incremento %
Totale generale	2.582.773.595	3.276.920.294	+26.87

Quanto evidenziato dalle cifre sopra riportate è stato ottenuto nonostante le molteplici difficoltà che non hanno consentito una gestione continuativa delle attività arrivando, in alcuni casi, alla riduzione se non addirittura alla chiusura di alcuni servizi.

Di seguito vengono elencati, per i singoli reparti che costituiscono il Laboratorio Centrale, le attività svolte nell'anno in oggetto e i relativi risultati.

POLIAMBULATORIO DI MEDICINA PREVENTIVA

Nell'anno 1999 nonostante le notevoli difficoltà per l'approvvigionamento dei materiali, l'assistenza tecnica per le apparecchiature e la mancata attivazione di nuove branche specialistiche, c'è stato un incremento nelle entrate rispetto al precedente anno 1998 .

Il poliambulatorio rispetto alle analisi di laboratorio partecipa per l'accettazione, il prelievo , consegna risposte e la gestione amministrativa degli incassi.

I prelievi quest'anno sono stati 3009.

Nelle tabelle seguenti si riportano nel dettaglio le attività svolte:

	1998	1999	Variazione %
Progetto donna	885	1025	+ 15.8
Progetto uomo	278	255	- 8
Dietologia	290	351	+ 21
Ginecologia	1397	(800 + 1025 P.D.) 1825	+30.6
Oculistica	315	(233+153P.U.) 386	+22.5
Pneumologia e allergologia	65	61	- 6
Visite epatologiche	112	65	-41.9
Ecografie	4161	4560	+9.5
Doppler	455	371	- 18
Mammografie	1379	1648	+19.5
E.C.G.	1327	1647	+24
MOC	2500	1946	-22
Spirometrie	278	255	-8.2

N.B.: **Il calo dei doppler e delle spirometrie è dovuto alla sospensione del progetto cardio – polmonare ad aprile 1998.**

La diminuzione nelle esecuzioni delle MOC è da attribuirsi alla superata tecnologia della apparecchiatura che ne ha determinato il calo nelle richieste.

Inoltre dal poliambulatorio sono state effettuati n.295 ECG per donatori di sangue.

Il reparto come si vede dalle tabelle precedenti ha un bacino di utenza che incrementa annualmente, sia per il recente accreditamento con la ASL RM D sia per l'aumento delle richieste per le attività specialistiche. Attualmente è quantificabile in 12000 utenti annui, numero destinato a crescere visti i riscontri positivi dell'utenza, alla Struttura e ai "Progetti di Medicina Preventiva" .

La mancanza di supporto da parte degli organi competenti, se dovesse continuare anche per l'anno in corso, determinerebbe il deterioramento del Servizio, con conseguenti responsabilità civili e penali per l'interruzione di un Servizio Pubblico.

REPARTO IMMUNODIAGNOSTICA

L'attività analitica del Reparto Immunodiagnostica ha avuto nell'anno 1999 un incremento del 4,6% rispetto all'anno precedente.

Il numero di analisi eseguite complessivamente nel Reparto sono, però, risultate inferiori rispetto all'anno 1998 di n° 42.771 pari ad un decremento dell'11,2%.

Questo decremento è addebitabile:

1. alla sospensione, avvenuta negli ultimi mesi dell'anno, della esecuzione di analisi per la realizzazione del Progetto *«Screening neonatale sulla sieroprevalenza HIV nella trasmissione materno fetale»*, per il mancato approvvigionamento di materiale diagnostico causato da difficoltà di finanziamento da parte del Ministero della Sanità,

2. alla sospensione, avvenuta negli ultimi mesi dell'anno, della esecuzione di misure radioattività gamma per il momentaneo non funzionamento del sistema di acquisizione dei dati,

3. alla mancata prosecuzione della collaborazione con l'*Istituto Italiano per la Prevenzione delle Malattie di fegato «F. De Ritis»* per la Campagna Nazionale di Prevenzione della Cirrosi Epatica.

In **tabella** sono riportate il n° delle analisi eseguite nelle sezioni e nei laboratori del Reparto.

Tabella

	1999	1998	Var. %
1) Sezione Analisi Biochimiche >			
Laboratorio immunochimica RIA	4.232	10.370	- 59,2
Laboratorio immunochimica EIA	6.135	4.015	+ 52,8
Laboratorio immunochimica Chemiluminescenza	8.025	7.962	+ 0,8
Totali analisi eseguite	18.392	22.347	- 17,7
2) Sezione Centro Screening Neonatale	33.403 neonati	31.690 neonati	+ 5,3
Screening neonatale Ipotiroidismo – T4, TSH	78.791	71.620	+ 10,0
Screening neonatale Amminoacidopatie – Phe, Leu, Met	111.950	106.361	+ 5,3
Screening neonatale Galattosemia – Totale, Gal-1-put	35.358	33.440	+ 5,7
Screening neonatale Fibrosi cistica – IRT	39.283	37.400	+ 5,0
Totali analisi eseguite	265.382	248.821	+ 6,7
3) Sezione Misure Radioattività Ambientale			
Misure radioattività gamma	180	220	- 18,2
Totali analisi eseguite nei laboratori del Reparto Immunodiagnostica	283.954	271.388	+ 4,6
Analisi per la realizzazione dei progetti			
Progetto Ministero della Sanità: screening neonatale sieroprevalenza anti-HIV campioni analizzati	56.504	111.621	- 49,4
***Progetto Osservatorio epidemiologico regionale:* Sieroprevalenza HIV in pazienti TBC campioni analizzati**	600	0	
Totali analisi eseguite per i progetti	57.104	111.621	- 48,8
Totali analisi eseguite nei laboratori del Reparto Immunodiagnostica comprensivi dei progetti	340.458	383.229	- 11,2

N.B.: **il numero di analisi riportate sono comprensive dei test di controllo interno ed esterno, delle calibrazioni strumentali e di tutti i tests necessariamente ripetuti per la validazione del risultato analitico.**

Nel 1999 sono state effettuate attività in collaborazione con:

1) *Osservatorio Epidemiologico Regionale* per la realizzazione del Progetto «Sieroprevalenza HIV in pazienti affetti da TBC»;

2) *Ospedale Bambino Gesù* per la realizzazione del Progetto «Confronto di tecniche analitiche nella diagnosi degli errori congeniti del metabolismo intermedio»;

3) *Ministero della Sanità* per la realizzazione del progetto «Screening neonatale sulla sieroprevalenza HIV nella trasmissione materno fetale».

4) *ANPA - Rete Nazionale*

5) *Centri di riferimento Regionali per la Radioattività Ambientale.*

6) *Istituto Superiore di Sanità.*

7) *Corpo Forestale dello Stato della Regione Campania per il monitoraggio della radioattività nei muschi nell'ambito delle Campagne Nazionali.*

8) *Cattedra di Medicina Sociale - Master Europeo NOHA dell'Università degli Studi «La Sapienza di Roma.*

9) *CRI - Comitato Provinciale di Roma e VDS Roma*

10) *CRI - Servizio Affari Internazionali* per la realizzazione del Progetto «Children from Chernobyl»

Il Reparto Immunodiagnostica ha, inoltre, effettuato analisi richieste dal Medico Competente per il controllo sanitario dei lavoratori CRI in applicazione del D.Lgs. 626/94 e 242/96.

REPARTO DI CHIMICA CLINICA E MICROBIOLOGIA

Il Reparto affianca efficientemente il Poliambulatorio, dando le risposte delle analisi in tempi rapidi, per la funzionalità dei Progetti di Medicina Preventiva, che fanno della consegna dei referti nella stessa giornata il loro punto di forza.

Ha inserito nella routine nuovi test analitici ed ha avviato, tra i primi laboratori a Roma, il nuovo sistema di pap-test (Papnet), che riduce al minimo le possibilità di false positività per la diagnosi dei tumori dell'utero.

Ha effettuato nel 1999 n. 39.933 tests, con un incremento pari al **13%**

Settore/anno	1998	1999	Variazione %
Chimica Clinica	**24.506**	**28.910**	+ 15
Emocromi, trasferiti al CNTS dal 11/99	5.006	**4.806**	- 4
Elettroforesi	**553**	661	+16
Microbiologia	**4.519**	4.986	+9
Analisi I.F.A.	**247**	308	+20
Pap Test dal 11/99		262	+

Inoltre il reparto ha preparato per il CNTS e C.T.O. periferici:

Soluzione fisiologica tamponata 6.000 litri

Soluzione di solfato di rame 250 litri

Preparazioni varie = n° 43

Per il Settore Trasfusionale non vi è stata un'apprezzabile variazione percentuale complessiva dell'attività.

REPARTO DI GENETICA

Sezione di Citogenetica

Il Reparto di Genetica svolge attività di prevenzione primaria e secondaria al fine di individuare le patologie genetiche in epoca prenatale e postnatale.

Nonostante le difficoltà di approvvigionamento dei materiali e la mancanza per il terzo anno consecutivo di tutte le assistenze sulla strumentazione, che ci hanno costretto a limitare il numero delle analisi , nel 1999 c'è stato un incremento complessivo economico del 23.3 %.

Sono state messe a punto metodiche nuove di citogenetica molecolare, come la fish sui nuclei in interfase che permette di fare una prima diagnosi prenatale delle maggiori aneuploidie cromosomiche in soli tre giorni.

Tale metodica non è ancora applicata, nonostante il suo rimborso da parte della ASL sia elevato, per la mancanza della riparazione della fluorescenza sul microscopio e del materiale ordinato nel 1997.

Il Servizio è convenzionato con la ASL D ed esegue analisi per il servizio Sanitario Nazionale ed effettua tutte le analisi di diagnosi prenatale per la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Ospedale S Eugenio.

Di seguito sono riportati i conteggi dettagliati di tutte le analisi effettuate con i relativi incrementi rispetto all'anno 1998.